

L'unica discarica aperta, a Crotona, sarà disponibile per altri sette giorni

Rifiuti, la crisi è dietro l'angolo

Gli scarti prodotti ad Alli dovrebbero trovare collocazione in altro sito

Luana Costa

Bisognerà attendere ancora qualche giorno per capire se il comparto rifiuti si avvia verso una nuova emergenza. Dopo la lettera vergata dall'amministratore delegato di Sovreco, Vincenzo Calfa, con la quale si annunciava per il 31 gennaio la serrata dei cancelli dell'unica discarica ancora attiva in Calabria, quella di Crotona, alla Cittadella si tenta di prendere tempo.

A lunedì risale, infatti, l'ultimo faccia a faccia tra l'amministratore di Sovreco e il responsabile del settore Ambiente della Regione, convocato per valutare i margini di manovra di una collaborazione istituzionale tesa a scongiurare una nuova emergenza. «Dal 1. febbraio non saranno accettati più ulteriori conferimenti» aveva scritto Vincenzo Calfa alla Regione il 10 gennaio. Ma all'esito della riunione di lunedì alla Cittadella si è riusciti a strappare ancora una settimana. Una nuova nota, indirizzata anche ai cinque prefetti calabresi, è partita dalla Regione con la richiesta di un nuovo

incontro, fissato per il 7 febbraio, durante il quale la questione conferimenti verrà affrontata nuovamente ma non necessariamente risolta.

Nel frattempo, i cancelli della discarica resteranno aperti per ricevere i carichi di rifiuti provenienti anche da Catanzaro ma è assai probabile che il vertice di giovedì decreterà una nuova fumata nera. La società che gestisce la discarica crotonese non sembra, infatti, intenzionata ad arretrare di un passo sulla decisione assunta di «riservare gli esigui volumi residui ai contratti stipulati con altre società» e non mettere, quindi, la discarica più a disposizione della Regione. Un'eventualità

che rigetterebbe la città nell'emergenza rifiuti dal momento che l'impianto di trattamento di Alli conferisce proprio a Crotona gli scarti di lavorazione. Ma non solo. Con le due gare indette dalla Regione, ma andate deserte, per spedire i rifiuti di Reggio Calabria e Cosenza all'estero, l'ultima spiaggia sembra essere rappresentata dalla discarica di Crotona. E la Regione certamente utilizzerà ogni mezzo per ottenere da Sovreco una proroga almeno fino all'espletamento di una nuova gara d'appalto, con un importo a base d'asta superiore rispetto alla precedente, per poter trasportare i rifiuti fuori dai confini della Calabria.



Emergenza Gli scarti di lavorazione di Alli vengono portati a Crotona